COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 4 del 07/01/2015

Cod. Ente: 10956

COPIA

OGGETTO: RECEPIMENTO IPOTESI DI ACCORDO RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì SETTE mese di gennaio alle ore 12.00 in Cavenago di Brianza nella sede del Comune si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti/assenti i Signori:		P	A
Seghi	Francesco Maria	Si	
Caprotti	Gianmassimo	Si	
Fumagalli	Davide		Si
Biffi	Giacomo	Si	
Tavormina	Emanuela	Si	
Totale presenti/assenti		**4**	**1**

Assiste il Segretario Generale dott. Invidiata Alessandro, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. Francesco Maria Seghi.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta a firma del Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane dott.ssa Laura Pirovano;

Visti:
- l'Ipotesi di Accordo sottoscritta in data 07.11.2014 dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e dalle OO.SS., relativa all'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014;
- la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria, riguardanti la contrattazione decentrata per l'anno 2014, redatte ai sensi della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012;
- la certificazione in data 23.12.2014 del Nucleo Indipendente di Valutazione rilasciata ai sensi degli artt. 2 e 4 del CCNL 01.04.1999;
- il parere favorevole espresso in data 18.12.2014 dal Revisore Unico del Conto in ordine alla regolarità tecnica e contabile della costituzione del Fondo 2014;

Ritenuto di autorizzare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione dell'Accordo definitivo per la destinazione delle risorse decentrate anno 2014;

Richiamati:
- il CCNL 01.04.1999;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 27.07.1998 e successiva modifica approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 in data 22.12.2010;

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso in data 30.12.2014 dal Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane dott.ssa Laura Pirovano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso in data 30.12.2014 dal Responsabile del Settore Finanziario rag. Ileana Sala ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e all'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di recepire l'Ipotesi di Accordo sottoscritta in data 07.11.2014 dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica e dalle OO.SS., relativa all'utilizzo del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

2. Di recepire la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria, riguardanti la contrattazione decentrata per l'anno 2014, redatte ai sensi della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012 (Allegato B).

3. Di prendere atto della certificazione in data 23.12.2014 rilasciata dal Nucleo Indipendente di Valutazione ai sensi degli artt. 2 e 4 del CCNL 01.04.1999 (Allegato C).

4. Di prendere atto del parere favorevole espresso in data 18.12.2014 dal Revisore Unico del Conto in ordine alla regolarità tecnica e contabile della costituzione del Fondo 2014 e dell'allegata proposta di deliberazione (Allegato D).

5. Di autorizzare la Delegazione Trattante di Parte Pubblica alla sottoscrizione dell'Accordo definitivo per la destinazione delle risorse decentrate anno 2014.

6. Di demandare al Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

7. Di dichiarare la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

==========

Allegati: - proposta e pareri
- Ipotesi di Accordo – All. A)
- Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria - All. B)
- Certificazione Nucleo di Valutazione - All. C)
- parere Revisore Unico del Conto – All. D)

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Provincia di Monza e della Brianza

Proposta di deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: RECEPIMENTO IPOTESI ACCORDO RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) sono determinate annualmente dagli Enti ai sensi degli e 31, 32 e 34 del CCNL 22.01.2004.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20.05.2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016, la relazione previsionale e programmatica e l'elenco delle opere pubbliche.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 23.10.2014, esecutiva, con la quale si esprimevano le direttive per la costituzione del fondo risorse decentrate e per la contrattazione decentrata integrativa 2014.
- la determinazione nr. 64 del 7/11/14 con la quale si costituiva il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.01.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per l'anno 2014.
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 20.11.2013, esecutiva, di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente.

Considerato che le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale nella seduta del 7.11.2014 hanno stipulato l'ipotesi di accordo, per l'anno 2014, in merito all'utilizzo delle risorse destinate ad incentivare la produttività (allegato A).

Richiamata la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012 avente per oggetto: "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

Vista la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria riguardante la contrattazione decentrata per l'anno 2014, allegata alla presente proposta (allegato B).

Richiamata l'attestazione del Nucleo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 (allegato C).

Dato atto che si è provveduto alla trasmissione dell'ipotesi di accordo al Revisore Unico dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio.

Richiamato il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti sulla compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata contenuta nell'accordo (pre-intesa) di Costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (allegato D).

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 156 del 27.07.1998 così come modificato con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 20.02.2014.

P R O P O N E

Piazza Libertà 18 | 20873 Cavenago di Brianza (MB)
Codice Fiscale 01477970154 | Partita IVA 00714490968
Tel 02.9524141| Fax 02.95241455 | Email info@comune.cavenagobrianza.mb.it

1. Di recepire l'ipotesi di accordo sottoscritta in data 07.11.2014 dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle OO.SS. relativa all'utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2014, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (allegato A).

2. Di recepire la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria riguardanti la contrattazione decentrata per l'anno 2014, redatte ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012 (allegato B).

3. Di prendere atto dell'attestazione rilasciata dal Nucleo Indipendente di Valutazione di cui all'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 (allegato C).

4. Di prendere atto del parere favorevole del Revisore Unico dei Conti in ordine alla regolarità tecnica e contabile della costituzione del fondo 2014 (allegato D).

5. Di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione dell'accordo definitivo per la destinazione delle risorse decentrate anno 2014.

Cavenago di Brianza, 30.12.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Laura Pirovano

La sottoscritta dott.ssa Laura Pirovano, Responsabile del Settore Entrate-Tributi,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, I° comma, e dell'art. 147 bis, I° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** dell'atto.

Cavenago di B.za, 30.12.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Laura Pirovano

La sottoscritta rag. Ileana Sala, Responsabile del Settore Finanziario,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, I° comma, e dell'art. 147 bis, I° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Cavenago di B.za, 30.12.2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ileana Sala

ALLEGATO n° ..... alla
delibera del LA Gen° 4
in data 07/01/2015

COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

Provincia di Monza e della Brianza

ACCORDO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'

ANNO 2014

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e alla produttività in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2014, risulta così costituito:

RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 66.590,14

Dal fondo delle risorse stabili vengono detratti i seguenti importi:
(Dichiar. Congiunta n. 19 CCNL 22.01.2004)

progressioni orizzontali *(art. 34 c. 3 e art. 33 c. 4 e 5 CCNL 2004 – art. 17, c. 2 lett. b CCNL 1999)*	€ 13.903,84
indennità di comparto 2013 *(art. 33, c. 4 lett. b-c - Colonna 2 + 3 Tab. D CCNL 22.01.2004)*	€ 13.454,43
RISORSE STABILI DISPONIBILI ANNO 2014	€ 39.231,87
RISORSE DECENTRATE VARIABILI art. 31 comma 3, CCNL 22.01.2004 – art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999	€ 7.197,43
art. 31 comma 3, CCNL 22.01.2004 -art. 15, comma 1 lett. K) CCNL 01.04.1999 D.Lgs. 163/2006 progettazioni interne	€ 16.827,57
TOT. RISORSE STABILI DISPONIBILI + VARIABILI ANNO 2014	€ 63.256,87

RIEPILOGO:

RISORSE STABILI DISPONIBILI – art. 31, c. 2 CCNL 22.01.2004:	€ 39.231,87
RISORSE VARIABILI DISPONIBILI – art. 31, c. 3 CCNL 22.01.2004:	€ 24.025,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI ANNO 2014:	€ 63.256,87

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA * Monza e Brianza *

Piazza Libertà 18 | 20873 Cavenago di Brianza (MB)
Codice Fiscale 01477970154 | Partita IVA 00714490968
Tel 02.9524141| Fax 02.95241455 | Email info@comune.cavenagobrianza.mb.it

Utilizzo delle Risorse Decentrate per l'anno 2014

Le risorse sopra specificate, pari a *€. 63.256,87* sono così utilizzate nei seguenti "Istituti" contrattuali:

Indennità di Rischio - Euro 30,00 mensili x n. 2 dip. € 560,76
(art. 17, c. 2, lett d. CCNL 01.04.1999 e art. 41 CCNL 22.01.2004)

Indennità di Turno (personale: Polizia Locale) x 4 dip. € 4.850,00
(art.17, c.2, lett. d) ccnl 01.04.1999)

Indennità per specifiche responsabilità € 11.416,67
(art. 17 c. 2 lett f. CCNL 01.04.1999, art. 36 CCNL 22.01.2004, art. 7 CCNL 09.05.2006)
€ 1.333,33 annui x n. 3 dip.
€ 1.166,66 annui x n. 5 dip.
€ 1.083,33 annui x n. 1 dip.
€ 500,00 annui x n. 1 dip.
L'indennità compensa l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C.

Art. 17, comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999 – Incentivazione progettazioni
Interne D.Lgs. 163/2006 € 16.827,57

Si rendono pertanto disponibili **€ 29.601,87=** da utilizzare interamente per la corresponsione dei compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione individuale con le modalità attualmente vigenti.

Al fine di definire la quota spettante al personale dipendente viene effettuata una quantificazione del numero complessivo dei dipendenti dell'Ente, esclusi i titolari di P.O., proporzionalmente al periodo di servizio prestato e a eventuali prestazioni part-time. Non verranno considerati i periodi di aspettativa non retribuita e di congedo parentale.

Il budget destinato annualmente alla produttività, viene suddiviso per il numero di dipendenti dell'Ente di cui al comma precedente e per il coefficiente corrispondente alla categoria di appartenenza, individuando un budget procapite.

Per ogni dipendente, in base alla valutazione, il budget viene così suddiviso:

- Valutazioni tra il 95% e il 100% - distribuzione del 100% del budget individuale
- Valutazione tra il 70% e il 94,99% - distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito
- Valutazione inferiore al 70% - nessuna distribuzione di produttività.

Gli avanzi generati dalle valutazioni inferiori al 95% vengono distribuiti a titolo di incentivi di eccellenza, in parti uguali tra i dipendenti collocati all'interno della stessa fascia, come segue:
- 15% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione maggiore o uguale al 95%
- 25% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione compresa tra 90% e 94,99%

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA Monza e Brianza

- 60% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione compresa tra 80% e 89,99%.

Letto, firmato e sottoscritto.

Cavenago di Brianza, 07.11.2014

Per la delegazione trattante di Parte Sindacale:

Sindacati territoriali

Perego Luisa - FP CGIL .....

Turdo Nicola - FP CISL .....

Rappresentante Sindacale Aziendale

Lamperti Ermanno –FP CGIL .....

Per la delegazione trattante di Parte Pubblica:

D.ssa Laura Pirovano .....

Rag. Ileana Sala .....

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA * Monza e Brianza *

ALLEGATO n° ..... alla
delibera del LA GE n° 4
in data 07/01/2015

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

Provincia di Monza e Brianza

IPOTESI ACCORDO RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2014.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 07/11/2014 Contratto xx/xx/2014
Periodo temporale di vigenza		1 GENNAIO 2014 – 31 DICEMBRE 2014
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): D.ssa Pirovano Laura - Posizione Organizzativa - Presidente Rag. Ileana Sala - Posizione Organizzativa - Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): SIND. C.I.S.L. SIND. C.I.G.L. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): SIND. C.I.S.L. Dott. Turdo Nicola SIND. C.I.G.L. D.ssa Perego Luisa
Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente del COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.**	È stata acquisita la certificazione del Nucleo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 per le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Ai sensi del CCNL Enti Locali tale certificazione non è dovuta. L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti al quale è indirizzata tale relazione.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta Comunale N. 77 del 07.08.2014

	in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 20.04.2011
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 di cui al Verbale del Nucleo Indipendente di Valutazione n. 1/2012
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale del Nucleo Indipendente di Valutazione n. 3/2014
Eventuali osservazioni ==========		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Per l'anno 2014 già con la deliberazione nr. 89 del 23.10.2014 ad oggetto "Personale non dirigente. Direttive per la costituzione del fondo risorse decentrate e per la contrattazione decentrata integrativa anno 2014", la Giunta Comunale aveva reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici) e in particolare venivano sottratti dalle risorse ancora contrattabili risorse pari ad € 27.358,27, quali risorse necessarie a retribuire le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse dell'anno 2014 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando:

1 - Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.1999, art. 36, c.1, CCNL 22.01.2004 e art. 7 CCNL 09.05.2006) € 11.416,67

Art. 7 CCNL 09.05.2006 "1. La lett. f) del comma 2, dell'art.17 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente:
" f) compensare in misura non superiore a € 2500 annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art.11, comma 3, del CCNL del 31.3.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.". "

2 - Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi (*art. 17, c. 2, lett a, CCNL 01.04.1999 e s.m.i.)* € 29.601,87

Vista l'ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse decentrate anno 2014, con la quale viene ridefinita tra le parti la modalità di erogazione della produttività.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, quantificate in € 29.601,87 saranno effettivamente suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti e distribuite sulla base della valutazione individuale, del raggiungimento dei vari obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi, da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni tra il 95% e il 100%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno.
- Per valutazioni comprese tra il 70% e 94,99%, distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito.
- Per valutazioni inferiori al 70%, nessuna attribuzione del premio di produttività.

Eventuali economie saranno distribuite a titolo di incentivi di eccellenza, in parti uguali tra i dipendenti collocati all'interno della stessa fascia, come segue:

- 15% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione maggiore o uguale al 95%
- 25% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione compresa tra 90% e 94,99%
- 60% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione compresa tra 80% e 89,99%.

Art. 37 CCNL 22.1.2004 - Compensi per produttività

"1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati."

Art.18 D.lgs 150/2009 - Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance.

"1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, perché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto."

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo 2014.

FONDO INDISPONIBILE	*2014*
b) progressioni economiche	13.903,84
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	13.903,84
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	13.454,43
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	27.358,27
g) indennità di turno	4.850,00
h) indennità di rischio	560,76
i) indennità particolari posizioni	11.416,67
o) produttività individuale e collettiva	29.601,87
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	73.787,57
TOT UTILIZZO LETTERA k)	16.827,57
TOTALE UTILIZZO FONDO	90.615,14

c) gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Nell'ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse decentrate anno 2014 siglato il 07.11.2014, sono stati introdotti criteri di erogazione della produttività.

Attualmente il D.lgs 150/2009 ha apportato modifiche sostanziali al D.lgs 165/2001 restringendo e modificando ampiamente le materie destinate alla contrattazione integrativa definendo in maniera sensibilmente differente rispetto al passato le materie destinate alla contrattazione, concertazione ed informazione.

Le citate disposizioni inoltre stabiliscono che:

a) la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, nonché le materie relative alle relazioni sindacali;

b) sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale (ai sensi dell'articolo 9 del d.lgs. n. 165 del 2001, nuovo testo), quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17 del d.lgs. n. 165 del 2001, nuovo testo), la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali, nonché quelle di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 23 ottobre 1992 n. 421;

c) la contrattazione collettiva è consentita negli esclusivi limiti previsti dalle norme di legge nelle materie relative alle sanzioni disciplinari, alla valutazione delle prestazioni ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, della mobilità e delle progressioni economiche;

d) la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;

e) la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance; a tal fine destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato.

Relativamente al punto b), si ritiene opportuno sottolineare che ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 34 del d.lgs. n. 150 del 2009, "le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunti in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati ove prevista" nei contratti collettivi nazionali.

Atteso quanto previsto anche dall'articolo 40, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 54 del d. lgs. n. 150 del 2009, quindi:

a) la contrattazione nazionale e a maggior ragione quella integrativa non potranno aver luogo sulle materie appartenenti alla sfera della organizzazione e della micro-organizzazione, su quelle oggetto di partecipazione sindacale e su quelle afferenti alle prerogative dirigenziali (articolo 40, comma 1, d.lgs. n. 165 del 2001); ciò, in particolare, con riferimento alle materie dell'organizzazione del lavoro e della gestione delle risorse umane, che costituiscono l'ambito elettivo tipico delle prerogative dirigenziali; b) in tali materie - esclusa la contrattazione - la partecipazione sindacale potrà svilupparsi esclusivamente nelle forme dell'informazione, qualora prevista nei contratti collettivi nazionali. Resta ferma in ogni caso la consultazione nei casi previsti dall'articolo 6, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Queste disposizioni, non essendo previsto dalla legge un termine di adeguamento, operano dal 15 novembre 2009, data di entrata in vigore del d.lgs. n. 150 del 2009. Nei confronti dei contratti collettivi che dispongano in modo diverso vengono applicati i meccanismi di eterointegrazione contrattuale previsti dagli articoli 1339 ed 1414, secondo comma, codice civile, ai sensi dell'articolo 2, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001 (come modificato dall'art. 33 del d. lgs. n. 150 del 2009). In queste ipotesi la norma contrattuale difforme viene automaticamente sostituita da quella primaria contenuta nell'articolo 5, comma 2 (come modificato dall'art. 34 del d. lgs. n. 150 del 2009), che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, ha carattere imperativo ed è quindi inderogabile, al pari di tutte le norme del d.lgs. n. 165 del 2001. Per cui, nelle predette materie, le forme di partecipazione sindacale, se già previste dai contratti nazionali, "regrediscono" all'informazione. A maggior ragione, per dettato testuale ed esegesi sistematica, nelle materie oggetto di macro-organizzazione, nei cui margini è contenuta l'attività di micro-organizzazione ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, non possono attivarsi forme di partecipazione sindacale diverse dall'informazione.

Relativamente a quanto previsto dal titolo III del d.lgs. n. 150 del 2009 (Merito e Premi), vengono, tra le altre, in rilievo le disposizioni che attengono all'attribuzione delle progressioni economiche/orizzontali, che andranno previste selettivamente sulla base dei risultati conseguiti ed allo sviluppo delle competenze professionali ed esclusivamente nei confronti di una quota di personale (articolo 23), e quelle relative alle progressioni verticali, che rimangono equiparate al pubblico concorso e sono precluse dalla contrattazione (articolo 24); ovvero quelle che promuovono il merito e la performance organizzativa e individuale attraverso sistemi premianti selettivi secondo logiche meritocratiche (articolo 18).

d) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;**

Nel corso dell'anno 2011 la Giunta Comunale con deliberazione n. 51 del 04.05.2011 ha approvato una nuova metodologia di valutazione coerente con le novità introdotte dal D.lgs 150/2009 e con le modifiche apportate al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi con deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 22.12.2010.

Il Nucleo Indipendente di Valutazione con verbale n. 2/2011 ha verificato che il "Sistema di misurazione e valutazione delle performance" fosse coerente con i criteri espressi dall'art. 7 comma del 3 del Dlgs. 150/09.
Con il CCDI dell'anno 2013 sono stati introdotti nuovi criteri di distribuzione della produttività così come illustrato al punto a) poco sopra.

e) **illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);**

Per gli anni 2010-2011-2012- 2013 e 2014 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali anche in virtù della L.122/2010. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche in futuro.

f) **illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Con la deliberazione n. 77 del 07.08.2014 la Giunta Comunale ha approvato il documento integrato Piano della Performance e Peg per l'anno 2014. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali.

Sono inseriti 24 processi corredati dalle seguenti informazioni:

Stakeholder cui è rivolto il processo, indici di quantità, qualità, tempo e di costo (corredati dai valori raggiunti nel triennio precedenti e dai valori attesi per l'anno 2014). Inoltre sono previsti numerosi indicatori di efficienza, efficacia, temporale e di qualità, sui quali sono indicati i valori attesi.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 23.10.2014 ha stabilito di destinare al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2014, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, l'importo di € 7.197,43 (1,2% del monte salari dell'anno 1997), salvo il preventivo accertamento del Nucleo Indipendente

di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 4 del C.C.N.L. 1.4.1999 sulla destinazione delle risorse e sulle eventuali economie.

L'importo di cui sopra dovrà essere distribuito prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2014.

Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa.

g) **altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.**

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 89 del 23.10.2014 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la contrattazione decentrata integrativa e costituzione del Fondo 2014

- Determinazione nr. 64 del 7.11.2014 ad oggetto: Personale non dirigente. Costituzione fondo risorse decentrate anno 2014.

- Preintesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.01.2004, per l'anno 2014, risulta così costituito :

fondo unico consolidato 2002	51.698,31
INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	
ART 32 c1. ccnl 22.01.04	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	3.675,96
ART 32 c2. ccnl 22.01.04	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del	2.964,48

presente articolo.	
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	3.736,93
Art.8 comma 2 ccnl 2006-2007	
Gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6 monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	4.514,46
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI DA CONSOLIDARE	14.891,83

FONDO UNICO CONSOLIDATO	66.590,14

Sezione II - Risorse variabili

Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	7.197,43
Primo comma lett. k) art. 15	

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all' incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17.	16.827,57
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	24.025,00

La Giunta Comunale con deliberazione n. 89 del 23.10.2014 ha stabilito di destinare al raggiungimento degli specifici obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2013, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999, l'importo di € 7.197,43 (1,2% del monte salari dell'anno 1997), salvo il preventivo accertamento del Nucleo Indipendente di Valutazione, di cui all'art. 15 comma 4 del C.C.N.L. 1/4/1999 sulla destinazione delle risorse e sulle eventuali economie.

L'importo di cui sopra dovrà essere distribuito prevalentemente alla produttività al fine di definire progetti che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2014.

Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa.

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	0,00

Ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del dl 78/2010 che prevede il "blocco" per il triennio 2011/2013 (esteso al 2014 dalla manovra estiva 2011) del trattamento accessorio e la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza alla cessazione dal servizio di personale e alla luce della circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente, l'Ente non deve decurtare il fondo delle risorse umane poiché la media presunta dei dipendenti al 31.12.2012 non si è ridotta:
n. 28,5 unità di personale (media del 2010)
n. 28,5 unità di personale (media presunta 2014)

pertanto il fondo per l'anno 2014 non deve essere ridotto.
Si precisa che per il fondo 2010 erano state previste in totale risorse pari ad € 73.787,57, per l'anno 2011 € 73.787,57, per l'anno 2012 € 73.787,57, per l'anno 2013 € 73.787,57 pertanto si attesta che il fondo 2014 risulta non superiore al fondo anno 2010.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

FONDO UNICO CONSOLIDATO	66.590,14
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	

ART. 15 COMMA 2	€ 7.197,43
FONDO COMPLESSIVO	73.787,57
ART. 15 C. 1 LETT. K)	16.827,57
DECURTAZIONE CESSAZIONI ART. 9 C. 2 BIS L.122/2010	0,00
FONDO COMPLESSIVO	90.615,14

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alla lettera a) ammontano ad un totale di € 1.417,00, mentre gli importi di cui alla lettera b) e c) per € 13.454,43 sono stati posti a carico delle risorse decentrate.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2014 già con la deliberazione "Direttive per la costituzione del Fondo risorse decentrate e per la contrattazione decentrata integrativa anno 2014" n. 89 del 23.10.2014, la Giunta Comunale aveva reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici) e in particolare venivano sottratti dalle risorse ancora contrattabili risorse pari ad € 27.358,27, quali risorse necessarie a retribuire le progressioni orizzontali e l'indennità di comparto già determinate negli anni precedenti.

progressioni economiche	13.903,84
TOTALE UTILIZZO FONDO PROGRESSIONI	**13.903,84**
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	13.454,43
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	27.358,27

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Indennità di turno	4.850,00

Indennità di rischio	560,76
Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett f, CCNL 01.04.99, art. 36, c.1,CCNL 22.01.04 e art. 7 CCNL 09.05.06)	11.416,67
produttività individuale e collettiva	29.601,87
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	46.429,30

Vista l'ipotesi di accordo per l'anno 2014 con la quale viene ridefinita tra le parti la modalità di utilizzo delle risorse destinate ad incentivare la produttività.

Le risorse destinate alla produttività annuale, ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modifiche, quantificate in € 29.601,87 saranno effettivamente suddivise pro-quota tra il personale dipendente sulla base della percentuale di coinvolgimento dei dipendenti e distribuite sulla base della valutazione individuale, del raggiungimento dei vari obiettivi assegnati e dei comportamenti organizzativi, da effettuare a consuntivo e secondo le seguenti modalità:

- Per valutazioni tra il 95% e il 100%, distribuzione del 100% del premio previsto ad inizio anno.
- Per valutazioni comprese tra il 70% e 94,99%, distribuzione direttamente proporzionale rispetto al punteggio attribuito.
- Per valutazioni inferiori al 70%, nessuna attribuzione del premio di produttività.

Eventuali economie saranno distribuite a titolo di incentivi di eccellenza, in parti uguali tra i dipendenti collocati all'interno della stessa fascia, come segue:

- 15% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione maggiore o uguale al 95%
- 25% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione compresa tra 90% e 94,99%
- 60% ai dipendenti che hanno conseguito una valutazione compresa tra 80% e 89,99%.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

progressioni economiche	13.903,84
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04	13.454,43
TOTALE RISORSE STABILI INDISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	27.358,27
Indennità di turno	4.850,00
Indennità di rischio	560,76

Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett f, CCNL 01.04.99, art. 36, c.1, CCNL 22.01.04 e art. 7 CCNL 09.05.06)	11.416,67
produttività individuale e collettiva	29.601,87
TOTALE UTILIZZO CONCORDATO NELL'ANNO	46.429,30
Art. 15 c. 1 lett. K)	€ 16.827,57
TOTALE UTILIZZO FONDO	90.615,14

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'art. 4 comma 3 sexies D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 « Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche » così come modificato dalla legge 4 marzo 2009 n. 15 e D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 prevede che:

3-sexies. "A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1"

L'art. 5 c. 3 del CCNL 01.04.1999 prevede: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo.."

La presente relazione, in ossequio ai dispositivi del precitato contratto collettivo nazionale di lavoro, persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Si richiama anche l'art. 40 del 165 comma 3 quinques così come modificato dal d.lgs. 150/2009 che in materia di spesa del personale richiedono un contenimento delle spese relative al personale e consentono di inserire eventuali risorse decentrate solo:

"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa **nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale** dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità

e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato **all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi** applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo 150/09 e pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della n. 15 del 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni."

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	2010
FONDO UNICO CONSOLIDATO	66.590,14
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
Art. 15 comma 2	7.197,43
FONDO COMPLESSIVO 2010	**73.787,57**

	2011
FONDO UNICO CONSOLIDATO	66.590,14
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
Art. 15 comma 2	7.197,43
FONDO COMPLESSIVO 2011	**73.787,57**
Art.15 comma 1 lett. K)	3.028,23
Decurtazione fondo ai sensi della L.122/2010 art. 9 comma 2 bis	0,00

	2012
FONDO UNICO CONSOLIDATO	66.590,14

TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
Art. 15 comma 2	7.197,43
FONDO COMPLESSIVO 2012	**73.787,57**
Art.15 comma 1 lett. K)	8.207,62
Decurtazione fondo ai sensi della L.122/2010 art. 9 comma 2 bis	0,00

	2013
FONDO UNICO CONSOLIDATO	66.590,14
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
Art. 15 comma 2	7.197,43
FONDO COMPLESSIVO 2013	**73.787,57**
Art.15 comma 1 lett. K)	5.753,50
Decurtazione fondo ai sensi della L.122/2010 art. 9 comma 2 bis	0,00

	2014
FONDO UNICO CONSOLIDATO	66.590,14
TOTALE VOCI VARIABILI DA NON CONSOLIDARE	
Art. 15 comma 2	7.197,43
FONDO COMPLESSIVO 2014	**73.787,57**
Art.15 comma 1 lett. K)	16.827,57
Decurtazione fondo ai sensi della L.122/2010 art. 9 comma 2 bis	0,00

Come illustrato sinteticamente il Totale fondo per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 è pari ad € 73.787,57. Le risorse di cui alla **lettera k) primo comma art. 15** sono finanziamenti vincolati ed erogati a destinazione vincolata secondo i regolamenti concertati dall'Ente, tali fondi non costituiscono economie per il fondo.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il capitolo 1245, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2014, così come previsto dalla L. 122/2010, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2010 di € 73.787,57.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 165/2001, l'ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2014, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 20.05.2014, esecutiva.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557 della legge 296/2006.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

ALLEGATO n° ..... alla
delibera del G.C. n° 4
in data 07/01/2015

NUCLEO INDIPENDENTE di VALUTAZIONE

Comune di CAVENAGO DI BRIANZA

Alla cortese attenzione
del Sindaco
del Segretario Generale
delle Posizioni Organizzative
del Collegio dei Revisori
Sede

Verbale n. 4/2014

Addì 23 del mese di dicembre 2014, in sede separata, si è riunito il Nucleo indipendente di valutazione, nominato con Decreto Sindacale n. 8/2014 sul seguente ordine del giorno

1. **Certificazione ai sensi artt. 2 e 4 CCNL 1.4.99**

Il Nucleo indipendente di valutazione

- **Visti** gli artt. 2 e 4 del CCNL 1.4.99;
- **Considerato** che l'art. 40 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. prevede che:

  comma 3-quinquies. .... (omissis).
  Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli ***enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa*** *nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa.* ***Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'affettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo 150/09*** *.... (omissis).*

- **Preso atto** che gli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance/Peg sono stati formulati in via definitiva e sono stati approvati con delibera di GC n. 77 il giorno 7 agosto 2014;
- **Dato atto** che il Nucleo con proprio verbale n. 3/2014 ha proceduto alla certificazione di idoneità degli stessi obiettivi, in coerenza con i criteri espressi dall'articolo 5 comma 2 D. Lgs. 150/09;
- **Vista** la dichiarazione della PO responsabile del Settore Personale in merito alle disponibilità in bilancio per il finanziamento del fondo delle risorse decentrate per il personale dipendente di area non dirigenziale del Comune di Senago per l'anno 2014, con particolare riferimento alla disposizione

di cui all'art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999 il fondo costituito per l'anno 2014 nel dettaglio e per quanto di sua competenza:

- l'incremento di **€ 7.197,43** art. 15 comma 2 che potrà essere erogato come produttività finalizzata agli obiettivi contenuti nel Piano delle performance/Peg in quanto aventi le caratteristiche richieste, eventuali risparmi su obiettivi collegati a tale finanziamento dovranno ritornare nelle disponibilità di bilancio;
- le risorse richiamate nella lettera K) del fondo, dovranno essere destinate secondo le disposizioni regolamentari vigenti nell'ente (parte variabile del fondo).

- **Sottolineato** che l'iscrizione al fondo delle risorse decentrate 2014 di cui sopra deve essere conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, commi 3 e 4, DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, tenuto conto della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n 12/2011, demandando al collegio dei Revisori la vigilanza e la certificazione complessiva del fondo.

autorizza

l'iscrizione dell'importo pari a **€ 7.197,43** secondo comma art. 15 CCNL 1.4.99 finalizzato a remunerare produttività;

rammenta

- che l'erogazione della produttività è finalizzata a effettivi e veritieri criteri concordati nel CCIA. Il Nucleo verificherà a fine del periodico processo di valutazione l'effettiva coerenza, in allegato ad un prospetto riassuntivo dei processi performanti e degli obiettivi strategici ovvero che a preventivo, da verificare a consuntivo, hanno effettive riduzioni dei costi di produzione, o incremento delle quantità prodotte, o riduzioni dei tempi, o la soddisfazione dell'utenza o indicatori di miglioramento della qualità. Il prospetto rappresenta la quantità di efficienza per processo al fine di rimettere alle PO e ai Revisori, per la parte di competenza, la congruità tra economie determinate e premi erogati;

- che la produttività va erogata ai sensi dell'art. 37 CCNL 22.01.04, ovvero collegando gli importi a destinazione vincolata (art 15 c. 2) agli obiettivi contenuti nel Piano delle Performance/Peg, nonché nel rispetto delle disposizioni oggetto degli artt. 40 e 45 del 165/02 e ss.mm.ii.

Si invita il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii., a vigilare sull'accordo pur riservandosi in sede di Relazione sulla Performance e di certificazione della produttività ex art. 37 CCNL 22.1.04 di segnalare eventuali difformità alla procura della Corte dei Conti.

Il Nucleo indipendente di valutazione

ALLEGATO n° ..... alla
delibera del LA Gen.o 4
in data 07/01/2015

COMUNE DI CAVENAGO DI BRIANZA

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

PARERE IN ORDINE ALL'ART. 5 DEL CCNL DELL'01/04/1999, MODIFICATO DALL'ART. 3 E 4 DEL C.C.N.L. 22/01/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI DI LEGGE

IL REVISORE DEL CONTO

convocato in data odierna, presso la sede municipale, per prendere in esame l'ipotesi di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014, ai fini dell'espressione del parere di cui in epigrafe;

VISTO

- l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004;
- gli artt. 40, 40 bis, del D.Lgs n. 165/2001 aventi per oggetto il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa rispetto ai vincoli risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale e previsti nel bilancio annuale;
- - l'art. 11 comma 8 del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009;

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Responsabile del Settore Finanziario, ed in particolare:

- la relazione illustrativa all' ipotesi di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014 ;
- la relazione tecnico - finanziaria alla suddetta ipotesi di utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014 ;
- la delibera della Giunta Comunale n. 89 del 23 ottobre 2014 avente oggetto " Personale non dirigente-Direttive per la costituzione del fondo risorse decentrate per la contrattazione decentrata integrativa anno 2014 " ;
- l'attestazione di adeguata copertura delle risorse economiche e finanziarie, necessarie e disponibili alla sopra citata ipotesi di utilizzo del fondo per l'anno 2014, a firma del Responsabile del Settore Finanziario ;

RILEVATO CHE

1. le risorse economiche e finanziarie, necessarie e disponibili alla sopra citata costituzione del fondo per l'anno 2014 sono così determinate (importi in euro):

Descrizione delle risorse	
Ammontare delle risorse fisse	66.590,14
Ammontare delle risorse variabili	24.025,00
Totale	90.615,14

2. relativamente la previsione di utilizzo del fondo per l'anno 2014, le risorse come sopra determinate, potranno essere destinate ai seguenti importi (importi in euro):

Descrizione delle risorse	
Indennità di rischio	560,76
Indennità di turno	4.850,00
Produttività individuale e collettiva	29.601,87
Compensi per progettazione interna	16.827,57
Compensi per specifiche responsabilità	11.416,67
Progressione economiche	13.903,84
Indennità di comparto	13.454,43
Totale globale del fondo	90.615,14

EFFETTUATE

3. le verifiche ed i controlli sui dati contabili contenuti nelle predette relazioni ;

VERIFICATO CHE

4. gli aspetti economico – finanziari contenuti nell'ipotesi di costituzione del fondo incentivante per l'anno 2014 non appaiono in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali;
5. le risorse economico-finanziarie contenute nell'ipotesi di costituzione del fondo incentivante per l'anno 2014 rispettano le competenze devolute al contratto integrativo;
6. il bilancio annuale e pluriennale dell'Ente ha la capacità di sopportare gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa ;

ACCERTATO ALTRESI' CHE

7. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario;
8. l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale;
9. la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale 2014 e pluriennale 2014- 2016;
10. l'Ente rispetta nel corso dell'esercizio 2014 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesta dalla normativa contabile in vigore;

tutto ciò premesso e considerato, il Revisore

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa decentrata contenuta nell'accordo (pre-intesa) di Costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 3, del C.C.N.L. dell'01/04/1999 così come modificato dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2004, sottoscritto in data 7 novembre 2014.

Cavenago di Brianza, lì 18 dicembre 2014

IL REVISORE DEL CONTO

TROVATO ROBERTO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Francesco Maria Seghi

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Invidiata

****

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 22-01-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

****

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Li, 22-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Invidiata

****

La presente deliberazione:

[X] E' stata comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

[X] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000

Li, 22-01-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Alessandro Invidiata

****

La presente deliberazione:

[ ] E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 22-01-2015
per 15 giorni consecutivi

[ ] E' divenuta esecutiva in data
ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Alessandro Invidiata